



UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI

Ente Morale riconosciuto con R.D. 1789 del 29.7.1923 e D.P.R. 23.12.1978 in G.U. 3.3.1979 n.62, posto sotto la vigilanza del Governo D.P.R. 27.2.1990 in G.U. 11.6.1990 n.134

ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE

SEZIONE PROVINCIALE DI BARI - Viale Ennio, 54 - 70124 B A R I

080/5429082-5429058 (FAX)-5429102 (Segreteria telefonica)

uicba@uiciechi.it – CODICE FISCALE 80014760724

Prot. n. 385

Bari, lì 13/06/2017

CURRICULUM ASSOCIATIVO

L'Unione Italiana Ciechi, fondata a Genova il 26 ottobre 1920, eretta in ente morale con R.D. 29 luglio 1923, n. 1789, organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), ha personalità giuridica di diritto privato per effetto del D.P.R. 23 dicembre 1978 ed è iscritta nel Registro delle persone giuridiche, di cui al D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 e al Registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383.

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, posta sotto la vigilanza del Ministero dell'Interno, esercita, su tutto il territorio italiano, le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali e materiali dei ciechi e degli ipovedenti ad essa riconosciute con D.L.C.P.S. 26 settembre 1947, n. 1047 e confermate con D.P.R. 23 dicembre 1978.

In sede locale e con l'intento di promuovere la piena integrazione sociale dei non vedenti, l'Unione opera fin dal 1950, ed oggi anche con il supporto di leggi regionali (vedi la L. R. n.6 del 08/03/2002 che prevede tra l'altro anche la possibilità di stipulare convenzioni con i Comuni), offrendo, in totale autonomia, tutto il sostegno e l'esperienza di cui dispone.

Nello specifico, la Sezione provinciale UICI di Bari opera come di seguito specificato:

- 1) mantiene costanti rapporti con la base associativa attraverso le riunioni con i soci stessi, i responsabili di settori, i coordinatori di gruppi di lavoro, le rappresentanze comunali. Offre interventi di segretariato sociale in tutti gli ambiti del vivere quotidiano, dalla consulenza pensionistica a quella scolastica e legale. Favorisce la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali dei ciechi e degli ipovedenti promuovendo allo scopo specifici interventi, quali:
 - a) iniziative per l'istruzione dei ciechi e degli ipovedenti e per la loro formazione culturale e professionale (interviene presso le scuole per l'inserimento degli scolari non vedenti, attua il progetto per le attività extrascolastiche domiciliari fornendo tutor a tutti gli studenti ciechi della scuola di ogni ordine e grado; attua concorsi di lettura e scrittura Braille e in nero per sostenere e stimolare l'impegno negli studi; sottoscrive convenzioni con i Comuni per la fornitura di sostegno didattico specialistico presso le scuole frequentate da studenti non vedenti, attua manifestazioni ludico-culturali per promuovere l'integrazione fra studenti ciechi e normodotati; tramite l'I.RI.FO.R. attua i corsi di aggiornamento per insegnanti di sostegno ed operatori; attua campagne

per la prevenzione della cecità utilizzando l'unità oftalmica mobile di cui dispone presso le scuole di ogni ordine e grado, privilegiando i bambini della primissima infanzia.

b) attraverso l'I.R.I.FO.R. (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione - di sua emanazione), promuove l'attuazione di corsi di formazione professionale per centralinisti non vedenti (attività supportata da leggi speciali dello Stato che sanciscono le assunzioni obbligatorie per questa categoria di lavoratori non vedenti) o per operatori addetti alle relazioni con il pubblico, nonché corsi di aggiornamento per massofisioterapisti e terapisti della riabilitazione. Attraverso una ormai consolidata collaborazione con l'Ispettorato del Lavoro dell' Città Metropolitana di Bari e con l'Ufficio Politiche Attive del Lavoro di Bari, ricerca nuovi posti di lavoro promuovendo l'avviamento al lavoro dei centralinisti non vedenti e dei terapisti della riabilitazione non vedenti.

2) Promuove ed attua iniziative per la prevenzione della cecità, per il recupero visivo, per la riabilitazione funzionale e sociale dei ciechi e degli ipovedenti oltre che per gli scolari – come sopra già specificato – anche per la cittadinanza (attraverso l'utilizzo dell'unità oftalmica mobile di cui dispone)

3) Attua iniziative assistenziali rispondenti alle necessità dei ciechi e degli ipovedenti, con particolare attenzione ai pluriminorati e agli anziani. Nello specifico ha attivato, grazie al finanziamento della Provincia di Bari, prima, e della Città Metropolitana in seguito, un **Centro Diurno** presso l'Istituzione Centro Messeni di Rutigliano e **attività domiciliari** riservate a soggetti ciechi pluriminorati, attuando in tal modo anche sostegno alle famiglie.

4) promuove la divulgazione della cultura anche attraverso:

- il **Centro del Libro Parlato** - una biblioteca su file mediatici a disposizione dei ciechi in forma del tutto gratuita –

- con il “**CINEMA SENZA BARRIERE**” , in collaborazione con il Comune di Bari, che consente la fruizione del buon cinema mediante l'uso di cuffie ad uso dei non vedenti.

- attraverso le attività culturali e teatrali attuate dal “Gruppo giovani” (The letterari, incontri-dibattito, rappresentazioni teatrali, Fiere del sociale)

5) Nel settore **anziani** attua interventi miranti all'impiego del tempo libero ed alla socializzazione; organizzando, tra le altre, gite sociali, incontri culturali, giochi e danze, corsi di cucito e maglia, ecc..

6) Nel **settore pensionistico**, l'esperienza dell'UICI e la costante presenza negli uffici del responsabile del segretariato sociale le consente di essere costantemente presente rispetto alle esigenze degli assistiti ai quali viene assicurata anche assistenza legale gratuita.

7) Fin dalla istituzione del **Servizio Civile Nazionale**, la Sezione barese UICI è ente accreditato per l'attuazione di progetti per l'impiego del volontari che utilizza in ogni sua attività ed in particolare per il servizio di accompagnamento di persone non vedenti.

8) opera nel campo **tiflogico e tiflotecnico** per garantire la disponibilità di sempre più avanzati strumenti;

9) promuove ed attua le **attività sportive** volte allo sviluppo psicofisico dei non vedenti e degli ipovedenti, anche in collaborazione con altri organismi. Allo scopo ha creato l'Associazione Sportiva Dilettantistica UIC Bari i cui iscritti seguono le discipline sportive del nuoto, atletica, torball, ciclismo su tandem, calcio, showdown, scherma, judo; l'Associazione si impegna nelle attività di promozione del volontariato anche attraverso una ormai consolidata collaborazione con l'UNIVOC mediante dimostrazioni sportive presso le scuole e presso le strutture sportive del territorio.

10) Con la creazione dell'**UNIVOC**, la Sezione ha inteso creare una struttura che avesse come scopo lo svolgimento, da parte dei propri aderenti e di altri soggetti, di attività personale, spontanea e gratuita di volontariato a favore dei ciechi. Il suo impegno, però non si esplica nel solo servizio di accompagnamento o nell'organizzazione di gite sociali, di fatto, l'U.N.I.VO.C., anche in collaborazione con il CSV San Nicola di Bari e con la stessa UICI, si impegna in alcuni importantissimi progetti finalizzati alla formazione dei volontari ed alla promozione del volontariato (recupero attività tradizionali, progetti per la perequazione sociale, promozione del volontariato e formazione degli stessi volontari, ecc.).

11) Con l'Istituzione **dell'I.R.I.FO.R.** anche a livello provinciale, la Sezione ha creato uno strumento che le permette di concretizzare molte idee e di sostenere materialmente i non vedenti nello studio, nell'approfondimento delle conoscenze professionali, nello sviluppo di doti artistiche e così via. Attraverso l'Istituto, attua corsi per l'apprendimento dell'uso del computer, corsi per il conseguimento dell'ECDL, corsi di aggiornamento per insegnanti ed operatori impegnati nelle attività di sostegno agli scolari non vedenti, corsi di orientamento e mobilità, corsi di lettura e scrittura Braille e in nero, corsi di musica.

12) Particolare attenzione la Sezione UICI di Bari pone al recupero delle attività tradizionali, quelle cioè che storicamente fanno parte del bagaglio culturale dei non vedenti: a tal proposito da ormai oltre venti anni attua un corso di apprendimento della **musica** con studio del pianoforte grazie al quale alcuni ragazzi sono stati ammessi alla frequenza dei Conservatori di Musica "Piccinni" di Bari e "Nino Rota" di Monopoli.

Insieme a quelle su elencate, una miriade di altre attività impegnano l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nel quotidiano ivi comprese le piccole problematiche che in teoria esulano dai compiti dell'Associazione ma che, come nelle grandi famiglie, non vengono trascurate perché è proprio questo lato umano che fa di questa Sezione dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti una Grande ed ormai imprescindibile realtà nella vita dei non vedenti e degli ipovedenti dell'Area Metropolitana di Bari.

Il presidente
Dott. Vito Mancini

